

Cantiere Alptransit: la chiusura della strada d'ingresso a Laveno è realtà

Pubblicato: Lunedì 5 Febbraio 2024



Ore **9,30 si chiude**. Gli **operai** spostano le transenne e le fissano al terreno mentre gli **agenti della Polizia Locale** invitano gli ultimi automobilisti a percorrere quei metri d'asfalto che da stamattina sono **diventati parte del cantiere**. E che per molti mesi non saranno attraversati da veicoli che non siano parte dei lavori.

Da oggi – lunedì 5 febbraio – l'ultimo **tratto di strada provinciale tra Cittiglio e Laveno è chiuso** a ogni tipo di traffico (compreso quello pedonale) **tra il cimitero di Laveno e il passaggio a livello** delle Ferrovie dello Stato per via del cosiddetto cantiere **Alptransit**. Da quella zona infatti partirà il **sottopasso** che permetterà di collegare la provinciale a via Ceretti (nei pressi della sede dell'ASL) eliminando in via definitiva l'attraversamento dei binari.

Un intervento lungo – **si parla di circa un anno** – affidato all'azienda **Ecores di Afragola** (Napoli) che ha vinto l'appalto e che ha iniziato i lavori con i propri operai. Il centro principale del Medio Verbano avrà quindi **una strada importante di accesso in meno** e questo porta inevitabili disagi alla circolazione. Chi proviene **da Cittiglio può utilizzare la strada che porta al Pradaccio** (dove c'è l'ex Moulin Rouge) ben sapendo però che il **passaggio a livello delle Nord** nei pressi del cimitero di Cittiglio è un **"imbuto"** problematico. Oppure si possono utilizzare la strada che da **Caravate-Sangiano arriva a Mombello** e – ovviamente – gli accessi della **lacuale** a Nord e a Sud.

«Le **modifiche** della viabilità attivate nei giorni scorsi **stanno iniziando a funzionare** – spiega il comandante della Polizia Locale di Laveno Mombello, **Alessandro Alberti** – Mi riferisco in particolare ai sensi unici istituiti in via Ceretti, in via IV Novembre e in via Trieste. Le persone si devono abituare ma **si stanno accostando con attenzione e curiosità**, sono collaborative. **Martedì** ci sarà un test importante perché sarà il **primo giorno di mercato** con la nuova viabilità e quindi con un afflusso di gente rilevante anche da fuori paese».

Le **criticità maggiori sono attese nella zona “Ponte”**, la prima che si incontra provenendo dal Pradaccio/Mombello anche perché **tra alcuni mesi il sottopasso** della ferrovia sarà dotato di un **semaforo intelligente dedicato ai mezzi pesanti** (entrerà in azione nel momento in cui riconoscerà la sagoma di un camion). «In quel comparto abbiamo **preso alcuni provvedimenti per rendere il traffico più fluido** (è possibile utilizzare via Diaz anche in direzione del passaggio a livello FNM, come avveniva fino a qualche anno fa) ma è chiaro che sarà la zona con le **maggiori criticità** da qui in avanti. Nel caso dovessero sorgere necessità, saremo pronti a intervenire».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it